



COMUNE DI VILLAVERLA
Provincia di Vicenza

***BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO (DESTINATO CON RISERVA PRIORITARIA AI MILITARI VOLONTARI
DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DEL D.LGS. N. 66/2010) A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO - CATEGORIA C POSIZIONE
ECONOMICA C1***

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

IN ESECUZIONE di quanto disposto nel “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO)” del Comune di Villaverla approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 25.08.2022;

VISTA la propria determinazione n. 271 del 14.11.2022, di approvazione del bando di concorso pubblico unico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore tecnico categoria C, posizione economica C1, con riserva prioritaria ai militari volontari delle Forze Armate ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010;

RENDE NOTO

- che è indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Istruttore tecnico cat. C, posizione economica C1;
- che il presente bando costituisce “lex specialis” del concorso e che pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutti le disposizioni ivi contenute;
- la graduatoria redatta a seguito del presente concorso potrà essere utilizzata dall'Amministrazione anche per assunzioni part-time nonché, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2 del D.Lgs 165/2001, per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale;
- che il Comune di Villaverla garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 198/2006;
- la partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dal Comune di Villaverla per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse. Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

art. 1 - PROFILO PROFESSIONALE

La figura professionale da selezionare svolgerà tutte le funzioni afferenti alla categoria C come risultanti dalle declaratorie di categoria di cui all'Allegato A del CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 31.03.1999 come confermato dal Contratto Collettivo Nazionale comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018.

In particolare la stessa possiede approfondite conoscenze monospecialistiche e/o un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento. Le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi, con media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili, ha relazioni interne anche di natura negoziale anche con posizioni organizzative al di fuori dell'unità organizzativa di appartenenza, relazioni esterne di tipo diretto, relazioni con l'utenza di natura diretta, anche complessa, e negoziale. Provvede a svolgere attività istruttoria in

campo tecnico, curando, nel rispetto nelle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati anche avvalendosi di tecnologie informatiche. Collabora alla progettazione di opere o le progetta direttamente. Può essere incaricato della direzione lavori. Può svolgere attività di conservazione e restauro di reperti nell'ambito di scavi archeologici e museali. Può coordinare attività di servizi operai. Può esprimere pareri tecnici sulle materie di competenza. Nell'espletamento dell'attività di controllo effettua sopralluoghi di cantieri, fabbricati, strutture cimiteriali, aree pubbliche. Può coordinare attività di personale inquadrato nelle categorie inferiori.

art. 2 - RISERVA PRIORITARIA AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

Sul posto messo a concorso opera la RISERVA, secondo quanto previsto dalle specifiche norme di legge, a favore di volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente all'anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad un altro candidato utilmente collocato in graduatoria. La mancata dichiarazione dei requisiti per la fruizione della suddetta riserva nella domanda di partecipazione alla selezione, esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione.

art. 3 – INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'inquadramento per il personale che verrà assunto in esito al presente concorso avverrà in cat. C posizione economica C1 (CCNL Comparto Funzioni Locali), nel profilo professionale di Istruttore Tecnico, per il quale è attribuito dal vigente CCNL del 21.05.2018 il seguente trattamento economico annuo lordo-dipendente, fatte salve, su tali emolumenti, le ritenute fiscali e previdenziali ai sensi di legge:

- stipendio tabellare iniziale € 20.344,07
- indennità di comparto € 549,60
- elemento perequativo mensile lordo € 276,00
- indennità vacanza contrattuale come per legge
- tredicesima mensilità, altri compensi o indennità contrattualmente previsti, connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione alla selezione sarà necessario che il candidato sia in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI SOGGETTIVI SPECIFICI:

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Geometra o perito edile.

In assenza del titolo specifico indicato sopra, diploma di scuola secondaria superiore integrato da uno dei seguenti titoli di studio universitari:

Laurea triennale ex DM 270/2004 nelle seguenti classi:

L-07 Ingegneria civile e ambientale

L-17 Scienze dell'Architettura
L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

Laurea triennale ex DM 509/99 nelle seguenti classi:

04- Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
07- Urbanistica e scienze della Pianificazione territoriale e ambientale
08- Ingegneria civile ed ambientale

Laurea specialistica ex DM 509/99 nelle seguenti classi:

3/S – Architettura del paesaggio
4/S – Architettura e Ingegneria civile
28/S – Ingegneria civile
38/S – Ingegneria per l'ambiente ed il territorio
54/S – Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale

Laurea Magistrale ex DM 270/04 nelle seguenti classi:

LM – 3 Architettura del paesaggio
LM – 4 Architettura e ingegneria edile – architettura
LM – 23 Ingegneria civile
LM – 24 Ingegneria dei sistemi edilizi
LM – 26 Ingegneria della sicurezza
LM – 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM – 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Diploma di laurea vecchio ordinamento in:

- Architettura
- Ingegneria civile
- Ingegneria edile
- Ingegneria edile – Architettura
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Urbanistica

I candidati in possesso di titoli equipollenti sono tenuti a verificare le equipollenze direttamente nel sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio> indicando nella domanda i riferimenti relativi al proprio caso specifico. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono allegare l'attestato di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA, oppure nel sito <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito.

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 che ha in parte modificato la disciplina in materia, contenuta nell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- b) compimento del 18° anno di età. Sono fatte salve le norme, anche regolamentari, che prevedono limiti massimi per l'accesso all'impiego;
- c) i cittadini degli Stati di cui alla lettera a) diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) pieno godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) assenza di condanne penali, anche non definitive, e di procedimenti penali in corso, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. La Commissione esaminatrice si riserva, inoltre, di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo oggettivo; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) idoneità con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio; l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre il vincitore ad accertamenti sanitari ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro;
- h) il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del DPR 487/94;
- i) adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani soggetti a tali obblighi);
- l) possesso di patente di guida categoria B o superiore.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104, i concorrenti interessati dovranno comunicare l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

Tutti i requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo richiesto dal bando, **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.**

art. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, in carta semplice, sottoscritta dal partecipante, dovrà essere redatta utilizzando il modello allegato "B" al presente bando. **La domanda di ammissione, unitamente ai documenti allegati, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**

Italiana. Ove tale termine scada in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, saranno pervenute in ritardo.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inviata tramite PEC da una casella di posta elettronica certificata personale all'indirizzo dell'ente **villaverla.vi@cert.ip-veneto.net**

La data di ricevuta e di avvenuta consegna è attestata dal messaggio rilasciato dal gestore. Non è ammessa la presentazione di più domande che provengano da un solo indirizzo PEC. In questo caso si dispone l'esclusione dei concorrenti che hanno utilizzato il medesimo indirizzo.

Relativamente alle domande da presentare sono previste le seguenti modalità alternative:

- invio del documento informatico, sottoscritto con firma digitale;
- invio della copia informatica per immagine (tramite foto/scansione) del documento analogico (cartaceo) con sottoscrizione autografa, unitamente a fotocopia fronte/retro non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- fotocopia fronte/retro non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;
- proprio curriculum professionale, **debitamente datato e sottoscritto**;
- eventuali altri documenti e titoli la cui produzione sia esplicitamente prescritta dal bando di concorso;
- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap;
- ricevuta del versamento della tassa concorso di € 10,00 da effettuarsi tramite il sistema PAGO PA – con causale “TASSA DI CONCORSO PUBBLICO per il bando ISTRUTTORE TECNICO” - accedendo al sito del Comune di Villaverla nella parte Home Page-Servizi online-logo PAGOPA MY PAY-selezionare il link a fondo pagina (Portale regionale MyPay) -Altre tipologie di pagamento-Tassa Concorso Pubblico.

In caso di non ammissione al concorso la tassa non sarà rimborsata.

Le domande di ammissione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile della Commissione Esaminatrice, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche prima dell'espletamento della prova, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultassero non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente riconosciuti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, procedendo altresì, ricorrendone i presupposti ai sensi e per gli effetti degli artt. 357, 361, 496 e 640 del Codice Penale nonché degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Comune di Villaverla non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali

problemi informatici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative, la domanda di partecipazione al concorso ed il curriculum professionale, debitamente firmato, unitamente alle dichiarazioni in essi contenute, valgono a tutti gli effetti come dichiarazione sostitutiva di certificazione per gli stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445.

art. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti.

Alla Commissione esaminatrice è affiancato un segretario e potranno anche essere affiancati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche e/o esperti in psicologia o altre discipline analoghe per valutare aspetti comportamentali che esaltino l'attitudine e l'orientamento al risultato del candidato rispetto al ruolo da ricoprire

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

art. 7– PRESELEZIONE

L'eventuale preselezione sarà effettuata a cura della medesima Commissione esaminatrice del concorso e consisterà in un'unica prova da svolgersi attraverso appositi test bilanciati il cui contenuto è da riferirsi alle materie oggetto prove d'esame e, se ritenuto opportuno, alle caratteristiche attitudinali relative al profilo professionale del posto da ricoprire.

La prova di preselezione sarà avviata a discrezione della Commissione esaminatrice del concorso e serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati **ammessi alle prove scritte** e non costituisce elemento di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

Durante la prova di preselezione non è permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili.

Nella prova svolta in presenza è vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

art. 8 – PROVE D'ESAME

Il presente concorso è per esami e si articolerà in una prova scritta ed una orale da svolgere in presenza o in modalità remota con strumenti informatici e digitali a discrezione dell'Ente in base al numero dei partecipanti.

Durante le prove non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili.

EVENTUALI PROVE DA REMOTO

L'eventuale svolgimento delle prove da remoto richiede la necessità di appositi accorgimenti atti a garantire la trasparenza e la parità di trattamento tra i concorrenti.

Il concorrente assume la responsabilità del comportamento che terrà durante la prova online,

impegnandosi ad agire secondo buona fede e, quindi, a svolgere la prova personalmente e senza l'aiuto di supporti (cartacei e/o telematici), di terzi o di qualsiasi altra agevolazione. In caso di condotta scorretta la Commissione esaminatrice, effettuate le opportune verifiche, procede all'esclusione del concorrente.

L'Amministrazione comunale si riserva di avvalersi di ditta specializzata cui affidare il ruolo di assistenza e stretta collaborazione con la Commissione esaminatrice anche per la progettazione, redazione e/o somministrazione e/o correzione delle prove.

CALENDARIO DELLE PROVE

Il luogo, la data e la modalità di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati con apposito avviso pubblicato all'Albo pretorio, nonché sul sito internet comunale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". La pubblicazione di detto avviso vale quale comunicazione personale ai singoli candidati. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla. È onere dei concorrenti prendere conoscenza della suddetta comunicazione nei modi sopra previsti. Il diario delle prove sarà comunicato nel rispetto del DPR n. 487/1994 e s.m.i.

art. 9 – PUNTEGGI PROVE D'ESAME E VOTAZIONE FINALE

Per ciascuna prova la Commissione esaminatrice ha a disposizione 30 punti su 30.

Il punteggio massimo complessivo è di 60 punti e la votazione attribuita a ciascun concorrente sarà determinata dai voti conseguiti nella prova scritta sommata alla votazione conseguita nella prova orale, come segue:

- prove scritte: max 30 punti
- prova orale max 30 punti

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

art. 10 – MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame avranno ad oggetto le seguenti materie:

Elementi sul nuovo ordinamento delle autonomie locali.

Elementi sulle leggi e regolamenti amministrativi.

Istituzioni di diritto costituzionale, amministrativo e diritto civile, nozioni di diritto penale.

Legislazione in materia edilizia ed urbanistica.

Legislazione in materia di commercio.

Legislazione sulle espropriazioni per pubblica utilità.

Legislazione sulla tutela del suolo e dell'ambiente.

Leggi e regolamenti igienico-sanitari.

Leggi e regolamenti in materia di LL.PP., contratti pubblici, progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo di OO.PP.

Topografia, estimo, catasto, progettazione strumenti urbanistici esecutivi e ulteriori specifici elementi relativi al posto da ricoprire.

Elementi di base di informatica (Pacchetto Office)

Conoscenza della lingua inglese.

PROVA SCRITTA

La Commissione esaminatrice di concorso potrà sottoporre ai candidati una delle seguenti prove:

- un tema da svolgere;
- un test a risposta multipla;
- domande con risposte sintetiche su quesiti attinenti ad argomenti delle materie di esame, che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi;
- la redazione di un elaborato di contenuto amministrativo ovvero richiedere la stesura di proposte di soluzione di casi operativi concreti relativi alle mansioni proprie del posto messo a concorso.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà svolta anche la verifica dell'attitudine, dell'orientamento al risultato e della motivazione del candidato rispetto al ruolo oggetto della procedura concorsuale.

Durante lo svolgimento della prova orale la Commissione esaminatrice provvederà ad accertare la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

art. 11 – VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Nella valutazione delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:

- saranno considerati non valutabili (N.V.) le prove non svolte o prive delle componenti minime ed essenziali per la valutazione;
- le prove valutabili saranno quelle recanti lo svolgimento anche minimo del quesito/i posto/i;
- le prove, con riferimento ai contenuti, saranno valutate in relazione:
 - a) alla conoscenza dell'argomento trattato, all'ampiezza dei riferimenti alla legislazione nazionale e regionale, nonché alla corretta applicazione di eventuali principi finanziari, contabili e giurisprudenziali;
 - b) alla capacità di impostare la soluzione del problema;
 - c) alla chiarezza ed all'impostazione logica nell'esposizione dell'argomento richiesto;
 - d) alla precisione dell'argomentazione giuridica;
 - e) alla presenza di spunti di originalità nell'esposizione dell'argomento richiesto, nonché al livello e alla profondità dell'analisi (livello di approfondimento).

La valutazione delle singole prove scritte sarà effettuata in modo complessivo.

Il voto finale (prove scritte e prova orale) deriverà dalla sintesi dei giudizi di valutazione dei parametri sopra evidenziati.

art. 12 – GRADUATORIA

Al termine delle operazioni concorsuali la Commissione rimetterà all'organo competente la graduatoria di merito. Il soggetto competente provvederà alla soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei documenti attestanti titoli di preferenza presentati, all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice ed alla formulazione della graduatoria degli idonei. Tali provvedimenti saranno pubblicati all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Amministrazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge e sarà utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato, determinato e part-time nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010 e successive modificazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che sarà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

art. 13 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore è subordinata in ogni caso alle effettive possibilità di assunzione di personale per i Comuni previste dalle normative di legge vigenti ed emanande nel tempo. In ogni caso il Comune di Villaverla si riserva a proprio insindacabile giudizio di non procedere ad alcuna assunzione anche in caso di approvazione di una graduatoria di idonei. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile in ogni fase della presente procedura concorsuale di sospendere, revocare o di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel caso in cui la spesa di personale non sia sostenibile da un punto di vista finanziario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal D.M. 17 marzo 2020 o/e venisse meno il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato dal relativo contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L., Comparto Enti Locali. Il Comune di Villaverla, prima di procedere alla stipulazione del contratto, inviterà il candidato da assumere a presentare tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o atto notorio necessarie all'assunzione. L'avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato nella convocazione, previa presentazione della documentazione ivi indicata. Qualora l'avente diritto all'assunzione non produca uno o tutti i documenti e le dichiarazioni richieste o non assuma servizio il giorno comunicato per iscritto dal Comune di Villaverla, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, analogamente, comporterà la decadenza dalla graduatoria. Il rapporto di lavoro acquisterà carattere di stabilità a conclusione, con esito favorevole, dei periodi e delle procedure previste dalla normativa vigente. In applicazione dell'art. 35, comma 5-bis del D.lgs. n. 165/2001, il vincitore della presente selezione pubblica dovrà permanere presso questo Ente per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di assunzione.

art. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Villaverla, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è obbligato a fornire un'adeguata informativa agli interessati circa gli aspetti fondamentali del trattamento dei dati spontaneamente trasmessi. Pertanto - in relazione ai dati forniti dai candidati ai fini della selezione e del rapporto conseguente e fermo restando che la presente non costituisce impegno o promessa di futura ammissione - si informa che:

- Titolare del trattamento è il Comune di Villaverla (VI) nella persona del legale rappresentante pro tempore - pec villaverla.vi@cert.ip-veneto.net.
- Il DPO (Responsabile Protezione Dati) è l'avv. Anna Perut reperibile ai seguenti contatti:
dpo@regolateam.it
PEC: anna.perut@avvocatipordenone.it
- Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Finanziario.

Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento:

Il Trattamento è lecito ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. e) del Reg. CE 679/2016 in quanto necessario “per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”. La normativa di riferimento è il D. Lgs. 165/2001.

Destinatari dei dati personali: i dati relativi alla procedura concorsuale sono trattati all'interno del Comune di Villaverla dal personale dipendente; inoltre i dati sono oggetto di trattamento da parte del responsabile del trattamento, incaricato dal Comune di Villaverla di processare i dati per conto dell'Ente ai sensi dell'art. 28 del Reg. CE 679/2016. Potranno essere trattati dal Tesoriere del Comune in caso di assunzione. I dati del personale assunto vanno mantenuti permanentemente.

Diritto dell'interessato: l'interessato ha diritto a chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (diritti previsti dagli articoli 11-22 del Regolamento (UE) 2016/679).

Comunicazione obbligatoria: la comunicazione dei dati è obbligatoria per poter accedere alla procedura selettiva. La mancata comunicazione dei dati può comportare anche l'inammissibilità alla procedura selettiva.

art. 15 – MODALITA' PER ACCEDERE ALLE PROVE

I candidati, per poter accedere alla sede ove verranno svolte le prove concorsuali, dovranno attenersi al “Piano Operativo Specifico” che sarà redatto in ottemperanza al Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, approvato dall'Ordinanza Ministeriale 25/05/2022 emanata in attuazione del decreto-legge n. 36 del 2022 e che sarà comunicato ai candidati stessi mediante pubblicazione sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso” entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento delle prove concorsuali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 16 – NORME FINALI

Per quanto altro non espresso nel presente avviso, si intendono qui riportate ed accettate dai concorrenti tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune di Villaverla.

Il responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è il Responsabile del Settore Finanziario Bruna Cusinato.

Per informazioni contattare l'Ufficio Personale ai seguenti recapiti:

- tel.: 0445 355532;
- tel.: 0445 355531;
- tel.: 0445 355530;
- e-mail: personale@comune.villaverla.vi.it

Il presente bando in versione integrale e il modello di domanda e ogni avviso o comunicazione relativi alla presente selezione saranno resi disponibili sul sito istituzionale del Comune di Villaverla al seguente indirizzo www.comune.villaverla.vi.it – Sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Bandi di concorso”. Tali avvisi sostituiranno qualsiasi tipo di comunicazione ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Si raccomanda pertanto a tutti i partecipanti di visionare periodicamente l'indirizzo indicato.

F.to Il Responsabile Settore Finanziario
Bruna Cusinato

ALLEGATO A

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata dalla minore età.